Associazione Culturale

ArtedelContatto

al Dirigente Scolastico

ai docenti referenti per i progetti – area cinema / teatro / materie umanistiche

ai docenti di italiano e letteratura

ai docenti di arte e immagine

OGGETTO: Proposta didattica extra-curricolare – Anno Scolastico 2017-2018

Gentile Preside, Gentile Docente,

Si allega con la presente il portfolio di offerta formativa dell'Associazione Culturale ArtedelContatto. Si tratta di un'offerta di attività didattiche e laboratoriali da realizzare a scuola, prevalentemente sul cinema.

C'è la massima disponibilità da parte di ArtedelContatto a elaborare insieme una strategia di progettazione adatta alla scuola, per valorizzare le risorse già presenti unendole alla nostra proposta didattica. I formatori dell'Associazione si rendono a tali fini disponibili a un incontro preliminare con il Dirigente Scolastico e i docenti interessati. Diamo inoltre la nostra disponibilità per l'elaborazione congiunta di progetti, ad esempio, per contrastare il rischio di abbandono scolastico, laboratori intensivi per settimane di interruzione della didattica o per integrare e arricchire l'offerta per la materia alternativa alla religione.

Pur in un momento di crisi e di difficoltà, non abbiamo voluto rinunciare a proporci alle scuole, ma abbiamo cercato di lavorare molto sulla sostenibilità dei nostri progetti. Qualora, poi, la scuola decida di aderire a varie attività proposte sarà un piacere ridisegnare il costo complessivo per venire incontro alle vostre esigenze economiche e per consentire un coinvolgimento di un numero più ampio di studenti e studentesse.

È possibile vedere alcuni dei film prodotti da ArtedelContatto in progetti scolastici nel nostro account Vimeo, all'indirizzo www.vimeo.com/user8720547.

Nel confermarvi la nostra disponibilità a rispondere ad ogni vostra richiesta di informazioni ulteriori porgo a nome mio e dei soci di ArtedelContatto i più cordiali saluti.

Il Presidente

Simone Moraldi

Portfolio di offerta formativa

L'offerta di *ArtedelContatto* è mirata ad avvicinare studenti e studentesse alla teoria e alla pratica artistica attraverso un modello didattico di qualità, risultato di anni di sperimentazione con studenti e insegnanti.

La metodologia si basa su tre componenti: la messa in relazione dei saperi, il coinvolgimento dei ragazzi e la collegialità del lavoro. La messa in relazione dei saperi rende ogni disciplina una materia "viva", mentre coinvolgimento e collegialità significano una didattica basata sulla centralità dell'allievo nei processi di apprendimento e di sviluppo della creatività. Una metodologia che mira a creare un ambiente di lavoro fervido di stimoli, nel quale si produca una spinta al lavoro di gruppo e all'abbattimento delle barriere sociali.

I progetti di *ArtedelContatto* sono sempre da considerarsi come delle proposte, continuamente rimesse in discussione e passibili di concertazione insieme al corpo docente. Un modo di proporre la nostra professionalità che ci permette di dare luogo a una progettualità condivisa.

Tra i partner di *ArtedelContatto*: Provincia di Roma – Assessorato alle Politiche della Scuola, Comune di Roma, Municipio XV, scuole di vari ordini e gradi di Roma e Provincia.

INDICE

I PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE 3
Il linguaggio del cinema 4
I PERCORSI INTERDISCIPLINARI 5
Il primo Dopoguerra e il cinema espressionista tedesco 6
Cinema e seconda rivoluzione industriale 7
La città delle immagini 8
Il neorealismo cinematografico italiano 9
La Shoah e l'attualità dell'arte cinematografica 10
I LABORATORI 11
Raccontare con le immagini 12
Chi sono dove sono? 13
Dai muralisti ai writers 14
Mediazione culturale verso il cinema d'arte e di qualità 15

I PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE

Charlie Chaplin, City lights (Luci della città, 1931)

I percorsi di alfabetizzazione affrontano aspetti di base degli universi linguistici delle discipline e delle arti trattate proponendo ai ragazzi un percorso di apprendimento semplice, veloce, delineato, mirato. Essendo corsi di base, si rivolgono a tutte le classi e a studenti e studentesse di qualsiasi età. È una tipologia di laboratorio adatta al tessuto curricolare, gestibile perché più breve, declinabile in vari modi e proponibile, in modo modulare, a più classi o gruppi-classe programmandone lo sviluppo su più anni.

Il linguaggio del cinema

Corso modulare di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico

Destinatari

1 o più gruppi-classe o interclasse (classi I-V)

Svolgimento

La mattina in orario curricolare a scuola

Descrizione

Il laboratorio consiste nella visione e analisi di materiale audiovisivo vario (estratti di film, film di animazione, videoclip, cortometraggi, ecc.) finalizzato a indagare ed esplorare l'universo del linguaggio cinematografico e audiovisivo.

Il corso è a carattere modulare: ogni modulo che lo compone è allo stesso tempo autosufficiente e, insieme agli altri, parte di un percorso unitario. Il docente può dunque scegliere quanti e quali moduli proporre alla classe, pianificando l'attività su uno o più anni. Alla fine di ogni unità didattica è prevista un'esercitazione scritta.

I moduli sono:

- Il pre-cinema. La fotografia, i dispositivi pre-cinematografici e l'invenzione del cinematografo
- Tecnica del dispositivo cinematografico. La natura della pellicola, il sonoro, l'animazione
- L'inquadratura. I bordi, la profondità di campo, le tecniche di composizione, l'estetica pittorica e l'estetica fotografica
- Il movimento. Il cinema come immagine in movimento, dal movimento tecnico del dispositivo al movimento visivo dell'immagine, i modi del movimento nell'immagine
- Lo spazio. Gestione dello spazio dell'immagine, la funzione dell'inquadratura, l'unità di luogo, il tempo. L'immagine e la scomposizione dello spazio
- La tecnica cinematografica e il cinema d'Avanguardia. Il "gioco" con la tecnica cinematografica e la sperimentazione attraverso il dispositivo, la pellicola e lo schermo
- Il sonoro. L'invenzione del sonoro, la voce, i rumori, la musica
- Il montaggio. L'invenzione del montaggio, le varie forme di montaggio, l'analisi dello spazio. Il respiro dell'immagine: il montaggio e il ritmo
- Il colore. Il passaggio dal bianco e nero al colore, l'espressione dello stile tramite il colore
- La ripresa. Il gesto di filmare, il soggetto filmante e il soggetto filmato, la distanza, tecnica, pratica e stile dei movimenti di macchina
- La scrittura cinematografica

Obiettivi

Proporre a studenti e studentesse un percorso finalizzato allo sviluppo degli strumenti di base per analizzare e apprezzare un testo audiovisivo, riconoscendone la bellezza e le qualità.

Offrire loro l'opportunità di conoscere i grandi autori della storia del cinema con i quali iniziare a entrare in confidenza per costruire il proprio rapporto con l'arte cinematografica.

Articolazione didattica (7 ORE)

3 incontri di 2 ore + 1 ora di esercitazione scritta

Necessità tecniche

Sala video oppure impianto di riproduzione e proiezione per DVD (sala multimediale con proiettore, postazione tv maxi-schermo, ecc.) collegabile a un pc portatile.

I PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Stanley Kubrick, Barry Lyndon (1975)

Il percorso interdisciplinare è un percorso che nasce dal confronto con le necessità immediate della didattica curricolare. Sono itinerari che legano le arti allo studio delle discipline curricolari e sono concepiti per essere organici al tessuto della programmazione scolastica.

Lo sviluppo dell'attività nella direzione dell'interdisciplinarità è tra gli obiettivi di *ArtedelContatto*. Per questo motivo, siamo disponibili a metterci in sinergia con le necessità del corpo docente legate alla curricolarità e alle rispettive materie per inventare sempre percorsi nuovi.

I percorsi interdisciplinari si rivolgono tendenzialmente agli studenti più grandi in quanto concernono tematiche legate al Novecento sostenendo, attraverso un intervento interdisciplinare, l'apprendimento curricolare e fornendo spunti per il percorso d'esame.

Il primo Dopoguerra e il cinema espressionista tedesco

Percorso interdisciplinare tra cinema e storia sul primo Dopoguerra

Destinatari

1 o più gruppi-classe (max 25 studenti per gruppo) (classi IV-V)

Svolgimento del laboratorio

La mattina in orario curricolare a scuola

Descrizione

Il laboratorio mira a illustrare e analizzare in che modo la situazione storica della Germania uscita dalla Prima Guerra Mondiale, con la Repubblica di Weimar, le sue incertezze, la sua enorme crisi, fu in realtà un momento cruciale per la storia del cinema tedesco. A suo modo, il cinema di quell'epoca, inquieto, cupo, rielabora e rappresenta la situazione sociale dell'epoca di un paese in grave crisi; è dunque interessante vedere come queste due dimensioni, quella artistica e quella sociale, così apparentemente lontane siano in realtà una lo specchio dell'altra. Il percorso si chiude con un'esercitazione scritta.

Obiettivi

Proporre a studenti e studentesse un quadro interdisciplinare chiaro e sintetico, che possano padroneggiare con consapevolezza e memorizzare a lunghissimo termine

Proporre loro di accostarsi a forme atipiche di cinema offrendo loro gli strumenti per iniziare ad ampliare il raggio della loro sensibilità estetica

Articolazione didattica (7 ORE)

3 incontri di 2 ore + 1 ora di esercitazione scritta

Necessità tecniche

Sala video oppure impianto di riproduzione e proiezione per DVD (sala multimediale con proiettore, postazione tv maxi-schermo, ecc.) collegabile a un pc portatile.

Cinema e seconda rivoluzione industriale

Percorso interdisciplinare tra cinema, arte e scienza sulle forme tecnologiche del Primo Novecento

Destinatari

1 o più gruppi-classe (max 25 studenti per gruppo) (classi IV-V)

Svolgimento del laboratorio

La mattina in orario curricolare a scuola

Descrizione

Il laboratorio mira a illustrare le relazioni tra fenomeni storici di vario tipo (economici, tecnologici, urbanistici, sociali) e i fenomeni specificamente culturali che hanno investito varie arti (non solo il cinema, ma anche fotografia, pittura, ecc.) nel passaggio tra Ottocento e Novecento.

In particolare, saranno analizzate le modalità con cui il cinema si relaziona alla sua contemporaneità (l'uso documentaristico, la finzione, l'esplorazione dell'immagine-in-movimento), cercando di porre in evidenza, pur all'interno di un processo che investe varie branche della cultura, la specificità del linguaggio cinematografico e di accrescere la consapevolezza del ruolo che l'immagine in movimento ha svolto e svolge tuttora nel contesto della società di massa. Il percorso si chiude con un'esercitazione scritta.

Obiettivi

Proporre a studenti e studentesse un quadro interdisciplinare chiaro e sintetico, che possano padroneggiare con consapevolezza e memorizzare a lunghissimo termine

Proporre loro di accostarsi a forme atipiche di cinema offrendo loro gli strumenti per iniziare ad ampliare il raggio della loro sensibilità estetica

Articolazione didattica (7 ORE)

3 incontri di 2 ore + 1 ora di esercitazione scritta

Necessità tecniche

Sala video oppure impianto di riproduzione e proiezione per DVD (sala multimediale con proiettore, postazione tv maxi-schermo, ecc.) collegabile a un pc portatile.

La città delle immagini

Percorso interdisciplinare intorno al cinema e ad altre forme di comunicazione audiovisiva

Destinatari

1 o più gruppi-classe o interclasse (max 25 studenti per gruppo) (classi IV-V)

Svolgimento

La mattina in orario curricolare a scuola

Descrizione

Una volta i termini cinema e città evocavano – almeno nel senso comune – un immaginario piuttosto chiaro e consolidato. Ora non più. Figure emblematiche della modernità e dei suoi processi più caratteristici, la città e il cinema si ritrovano oggi in una complessa fase transitoria, che mette in discussione non solo la natura essenziale della loro struttura ma soprattutto il senso della loro trasformazione.

Ruotando intorno al rapporto tra "immagini di città" e "città delle immagini", questo corso vuole indagare i complessi cambiamenti occorsi nel panorama urbano e mediale contemporaneo, alla luce delle nuove forme percettive ed estetiche emerse nel sistema degli audiovisivi attuali.

Il corso ha la seguente struttura:

1 incontro. Ambito estetico e filosofico: la metropoli contemporanea e la video-sfera; dallo shock della modernità al vortice e al flusso contemporaneo; dopo il cinema, dopo la città.

2 incontro. Le arti visive: la metropoli attraverso un vetro; dalla vetrina al web; il video: una finestra architettonica.

3 incontro. Oltre l'architettura: oltre le cornici: ripensare lo spazio prospettico; dall'*affiche* al *media building*. La pubblicità nello spazio urbano contemporaneo; gigantografie del corpo: la figura umana come architettura.

4 incontro. Ritmi urbani: scolpire con la luce; metropoli elettriche.

Obiettivi

Introdurre studenti e studentesse alle nuove forme del linguaggio audiovisivo contemporaneo (cinema, tv, video, internet, ecc.) attraverso la conoscenza e l'analisi dei suoi elementi costitutivi e delle sue strategie estetico-comunicative

Proporre una riflessione sul regime caratteristico del linguaggio audiovisivo contemporaneo, al fine di fornire una fruizione critica e consapevole nei confronti dell'immagine e dei testi audiovisivi più recenti.

Articolazione didattica (8 ore)

4 incontri di 2 ore

Necessità tecniche

Sala video oppure impianto di riproduzione e proiezione per DVD e VHS (sala multimediale con proiettore, postazione tv maxi-schermo, ecc.) collegabile a un pc portatile. Connessione a internet.

Il neorealismo cinematografico italiano

Percorso interdisciplinare tra cinema e letteratura italiana del Secondo Dopoguerra

Destinatari

1 o più gruppi-classe (max 25 studenti per gruppo) (classi IV-V)

Svolgimento del laboratorio

La mattina in orario curricolare a scuola

Descrizione

Il laboratorio mira a illustrare le ragioni profonde della nascita del Neorealismo in quanto fenomeno storico e sociale, attraverso un percorso teso a porre in risalto i legami che intercorrono tra il Neorealismo e la cultura italiana dell'epoca.

Si costruisce così la base su cui costruire, insieme ai ragazzi, una riflessione attraverso la quale i ragazzi acquisiscano strumenti di indagine per comprendere i fenomeni storici e sociali attraverso il cinema. L'intreccio tra la letteratura e il cinema propone una serie di legami utili per ricostruire un quadro chiaro di un momento importante della storia d'Italia e per facilitare il processo di apprendimento. Il percorso si chiude con un'esercitazione scritta.

Obiettivi

Attraverso il cinema, proporre a studenti e studentesse una chiave di lettura storica utile per un periodo fondamentale della storia d'Italia.

Proporre un quadro interdisciplinare chiaro e sintetico, che possano padroneggiare con consapevolezza e memorizzare a lunghissimo termine.

Proporre un percorso finalizzato allo sviluppo degli strumenti di base per descrivere, analizzare e soprattutto apprezzare un testo audiovisivo, riconoscendone la bellezza e le qualità.

Articolazione didattica (7 ORE)

3 incontri di 2 ore + 1 ora di esercitazione scritta

Necessità tecniche

Sala video oppure impianto di riproduzione e proiezione per DVD (sala multimediale con proiettore, postazione tv maxi-schermo, ecc.) collegabile a un pc portatile.

La Shoah e l'attualità dell'arte cinematografica

Percorso tra cinema, storia ed educazione civica sull'immagine della Shoah e la storia dei media

Destinatari

1 o più gruppi-classe (max 25 studenti per gruppo) (classi V)

Svolgimento del laboratorio

La mattina in orario curricolare (in co-presenza con il docente co-autore del percorso)

Descrizione

Questo percorso nasce per affiancare all'itinerario storico sulla Shoah, che è e deve rimanere uno dei capisaldi dell'offerta didattica curricolare della scuola italiana, un innovativo percorso cinematografico attraverso il quale ripercorrere le varie modalità tramite le quali il cinema si è fatto carico dell'onere della memoria della Shoah. Lungo questo percorso, sono proposti ai ragazzi una serie di modelli cinematografici attraverso la cui pratica di lettura e analisi si propone loro un panorama vasto e variegato delle forme di cinema della memoria.

Un percorso trasversale, incentrato sul rapporto tra storia, cinema e forme della rappresentazione della memoria che proponga ai ragazzi l'acquisizione degli strumenti minimi per un approccio critico all'estetica contemporanea in relazione alla memoria della Shoah. Il percorso si chiude con un'esercitazione scritta.

Obiettivi

Proporre a studenti e studentesse un percorso finalizzato allo sviluppo degli strumenti di base per descrivere, analizzare e soprattutto apprezzare un testo audiovisivo, riconoscendone la bellezza e le qualità.

Ricostruire un quadro interdisciplinare chiaro e sintetico, che possano padroneggiare con consapevolezza e memorizzare a lunghissimo termine.

Offrire gli strumenti per una fruizione consapevole del cinema impegnato nella conservazione della memoria, per stimolare la loro creatività e il loro spirito critico.

Articolazione didattica (7 ORE)

3 incontri di 2 ore + 1 ora di esercitazione scritta

Specifiche tecniche

Impianto di riproduzione e proiezione per DVD (sala multimediale con proiettore, postazione tv maxi-schermo, ecc.) collegabile a un pc portatile.

I LABORATORI

François Truffaut, La nuit américaine (Effetto notte, 1973)

I laboratori offrono ai ragazzi l'opportunità di avviare un vero e proprio iter di produzione di un manufatto artistico (dal film all'opera d'arte murale) che rimanga alla scuola come frutto del lavoro dei propri studenti e studentesse.

I laboratori, ponendo l'accento del lavoro di gruppo sullo sviluppo della creatività, stimolano il lavoro di gruppo e il dialogo tra studenti e studentesse. La scelta del tema è tanto importante quanto più si possono toccare argomenti importanti per i ragazzi in questa fase del percorso di formazione.

I prodotti che ne risultano restano alla scuola come un patrimonio culturale frutto dell'impegno di studenti e docenti e della voglia e della capacità dell'istituto di proiettarsi all'esterno, verso il mondo circostante.

Nel caso dei film, essi possono anche essere destinati alla circuitazione all'interno di festival che ospitano film realizzati nelle scuole (Giffoni Film Festival, Alice nella città, Premio Libero Bizzarri, Efebocorto, Sottodiciotto film festival, ecc).

Raccontare con le immagini
Laboratorio di realizzazione di un cortometraggio

Destinatari
1 o o più gruppi-classe o interclasse (max 25 studenti per gruppo) (classi I-V)

Svolgimento
La mattina in orario curricolare e/o il pomeriggio a scuola

Descrizione
Il laboratorio è finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio (durata: 7-8 minuti) e consiste in due moduli: un modulo di didattica del linguaggio un modulo pratico suddiviso in un'unità didattica di scrittura e un'unità didattica di ripresa.

Obiettivi
Coinvolgere studenti e studentesse in una produzione audiovisiva, che è lavoro di gruppo, proponendo loro una riflessione sul riconoscimento dei ruoli e delle competenze degli altri.
Favorire lo sviluppo degli strumenti di base per descrivere, analizzare e soprattutto apprezzare un testo audiovisivo, riconoscendone la bellezza e le qualità.
Offrire l'opportunità di conoscere i grandi autori della storia del cinema con i quali iniziare a entrare in confidenza per costruire il proprio rapporto con l'arte cinematografica.
Fornire le competenze tecniche per utilizzare gli strumenti della produzione cinematografica

Articolazione didattica (18 ORE)
Modulo di didattica del linguaggio cinematografico: 3 incontri da 2 ore
Modulo di realizzazione del cortometraggio: 4 incontri da 2 ore + 1 incontro da 4 ore (per le riprese)

Necessità tecniche
Sala video oppure impianto di riproduzione e proiezione per DVD (sala multimediale con proiettore, postazione tv maxi-schermo, ecc.) collegabile a un pc portatile.

Chi sono dove sono?
Laboratorio di realizzazione di un documentario di interviste

Destinatari
1 o o più gruppi-classe o interclasse (max 25 studenti per gruppo) (classi III-V)

Svolgimento
La mattina in orario curricolare e/o il pomeriggio a scuola

Descrizione
Il laboratorio è finalizzato alla realizzazione di un film documentario (durata: 9-10 minuti) tutto basato su interviste realizzate dai ragazzi a una o più persone presenti nella loro realtà quotidiana.
Studenti e studentesse sono anche chiamati ad affrontare tutte le fasi del percorso, dalla ricerca del tema alla scelta dell'intervistato alla formulazione delle domande all'intervista, fino alla scelta dei materiali prodotti che dovranno essere inseriti nel film finale.

Obiettivi
Coinvolgere studenti e studentesse in una produzione audiovisiva, che è lavoro di gruppo, proponendo loro una riflessione sul riconoscimento dei ruoli e delle competenze degli altri.
Proporre a studenti e studentesse un modo per accrescere la propria sensibilità in merito al dialogo con l'altro, con l'ambiente circostante, e quindi innanzitutto la scuola.
Proporre una riflessione sul linguaggio dell'intervista e su come lo si usa per indagare la realtà delle persone.
Fornire le competenze tecniche per utilizzare gli strumenti della produzione cinematografica

Articolazione didattica (16 ORE)
6 incontri da 2 ore + 1 incontro da 4 ore (per le riprese)

Specifiche tecniche
Impianto di riproduzione e proiezione per DVD (sala multimediale con proiettore, postazione tv maxi-schermo, ecc.) collegabile a un pc portatile.

Dai muralisti ai writers
Laboratorio di realizzazione di un'opera d'arte murale

Destinatari
1 o più gruppi-classe o interclasse (max 25 studenti per gruppo) (classi I-V)

Svolgimento
La mattina in orario curricolare a scuola e in esterna

Descrizione
Il laboratorio consiste in un percorso "guidato" attraverso la storia dell'arte dei murales.
Al giorno d'oggi, l'arte dei murales (i cui artisti sono i "writers") è una delle forme d'arte più interessanti. Si tratta di una forma d'arte che si caratterizza per la sua vocazione all'universalità in quanto nasce per essere visibile da un numero di persone il più grande possibile.

Il laboratorio consiste in una fase propedeutica, nella quale insieme a studenti e studentesse si analizzano varie espressioni dell'arte murale, e di una fase successiva in cui i ragazzi hanno modo di creare la propria opera murale, che può dunque andare a costituire dunque un patrimonio della scuola destinato a caratterizzarla nel futuro.

Durante il corso si propongono ai ragazzi degli spunti di riflessione per comprendere la ragione d'essere sociale e comunicativa dell'arte murale e il suo rapporto con l'arte e con le istituzioni politiche. È essenziale l'interazione con il/la docente coinvolto nel progetto per approfondire la storia di questa forma d'arte, che percorre in varie forme vari periodi della storia dell'arte.

Nel corso dell'itinerario didattico è prevista una visita guidata al "MACRO – Museo di Arte Contemporanea di Roma" e ai siti di maggior rilievo nel tessuto urbano legati all'arte murale.

Obiettivi
Avvicinare a una riflessione trasversale sulla storia dell'arte, per proporgli delle connessioni tra il presente e il passato che li aiutino ad essere più coinvolti nello studio della storia dell'arte.

Proporre gli strumenti per acquisire una maggiore consapevolezza riguardo all'arte murale, e quindi ponendoli nella condizione di saper distinguere l'opera d'arte murale dall' "imbrattamento dei muri".

Articolazione didattica (12 ORE)
4 incontri di 2 ore + 4 ore per la realizzazione dell'opera murale + visita guidata MACRO

Specifiche tecniche
Impianto di riproduzione e proiezione per DVD (sala multimediale con proiettore, postazione tv maxi-schermo, ecc.) collegabile a un pc portatile.

Mediazione culturale verso il cinema d'arte e di qualità

Al fianco dell'offerta didattica, *ArtedelContatto* offre una serie di percorsi cinematografici a tema attraverso i quali favorire l'accesso di studenti e studentesse al patrimonio cinematografico attraverso una proposta di film sulla cui base attuare una riflessione su tematiche sensibili dell'immaginario di studenti e studentesse che attraversano questa fase del ciclo di formazione. I film proposti costituiscono inoltre uno spunto di riflessione interessante anche dal punto di vista della storia delle forme e della pratiche cinematografiche.

L'offerta didattica di mediazione culturale è ancora più efficace se abbinata con un percorso didattico tra quelli offerti, che agiscano a sostegno dell'attività proposta per rafforzare e sostenere ulteriormente il processo di crescita degli studenti e di acquisizione di strumenti interpretativi.

Ogni proiezione è preceduta da un incontro di mediazione e seguita da un incontro di discussione tenuto da un esperto esterno di ArtedelContatto.

Seguono alcuni tra i cicli di proiezioni proposti, ma siamo sempre naturalmente aperti a una fase di concertazione con i docenti e i presidi di scuola per costruire un percorso di visioni adatto alle esigenze della didattica.

Cinema e migrazione

Un percorso cinematografico incentrato sul cinema italiano contemporaneo, in grado di stimolare riflessioni sul tema da punti di vista diversi, ricollegandosi ad altre tematiche connesse. Il percorso invita a una riflessione su temi che, ai giorni nostri, non è possibile dare per scontati, soprattutto in età di formazione.

Cinema e scuola

Un percorso cinematografico che invita a riflettere sulla scuola, sull'insegnamento, sull'integrazione in classe e non solo. Film provenienti da diverse epoche e da realtà europee vicine che propongono sia riflessioni sullo statuto dell'istituzione scolastica sia, d'altra parte, riflessioni più squisitamente cinematografiche, essendo i film proposti a metà strada tra il documentario e il film di finzione.

Cinema incontro tra le culture

Un percorso che si snoda intorno a film provenienti da culture cinematografiche altre (Sud America, Africa, Medio Oriente) che offrono un punto di vista particolare su tematiche legate all'incontro fra le culture, che è un tema sempre molto forte e molto sentito in alcune delle cinematografie più prolifiche a livello mondiale. Si offre l'opportunità di vedere opere di difficile reperibilità, tramite cui dialogare su temi cruciali.